

Servizio civile, la “Papa Giovanni XXIII” cerca volontari

Venerdì incontro dell'associazione: presentati 6 progetti per 23 posti disponibili

RIMINI

GIACOMO PERLI

La comunità “Papa Giovanni XXIII” ha organizzato per venerdì un incontro informativo online sul servizio civile nei territori della provincia di Rimini. La proposta indica un impegno in attività educative, formative e di supporto a persone con disabilità, donne vittime di tratta, adulti vittime di dipendenza, persone senza dimora, detenuti in misura alternativa al carcere ed ambiente.

L'incontro avverrà alle 17,30 di venerdì e presenterà 6 progetti per 23 posti disponibili: i primi due sono riservati a giovani con difficoltà economiche, gli altri quattro forniscono invece la possibilità di usufruire di vitto e alloggio. Inoltre grazie al progetto “2021 viene a vedere l'orizzonte”, coloro che verranno selezionati passeranno due mesi in Spagna, a Guadalajara. Saranno inviati presso una casa famiglia che fornisce aiuto alle persone adulte in condizione di disagio o con disabilità, senza fissa dimora e famiglie Rom.

Chi può partecipare al ban-

do? I giovani senza distinzione di genere, che hanno compiuto 18 anni e ne hanno meno di 29. Chi ha compiuto 29 anni, ma ha dovuto interrompere il servizio nel 2020, è concessa una deroga.

**POSSONO
PARTECIPARE
GIOVANI
FRA I 18
E I 29 ANNI**

La domanda va presentata entro il 26 gennaio 2022. L'impegno sarà di 25 ore settimanali e si riceverà un contributo spese di 444,30 euro

mensili.

«Non vogliamo solo fare qualcosa per i giovani ma con i giovani» sono le parole di Giovanni Paolo Ramonda, il presidente della comunità. Per maggiori informazioni visitare il sito: apg23.org.



Giovanni Paolo Ramonda